



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:  
ALESSANDRO VIZZARI  
Abbonamento annuo:  
L. 10 - Est. L. 20  
(pallisco) gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Amministrazione: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

QUO' IL MINISTERO DELLA P. I.  
interessarsi della nostra futura Scuola?

Molti deplorano che il popolo rimanga notoriamente lontano dalla buona musica. Buona musica, intesa come arte pura, oggi quasi esclusivamente possibile udire dai virtuosi di pianoforte o di violino o dai quartetti classici o dalle grandi orchestre: alle cui audizioni il vero « popolo » prende o prenderà sempre scarso interesse per parecchi motivi, ma innanzi tutto e soprattutto pel fatto che il pianoforte e gli archi non sono i « suoi » strumenti.

Per il popolo, il pianoforte è troppo costoso, il violino è troppo stonato; stonati intendiamoci, in questo senso: che mentre cogli strumenti a pizzico o a tremolo (e a la disposizione aritmeticamente restrabile dei loro tasti fissi) un dilettante eraio fornito di media intelligenza udire riesce in poche settimane — che di in pochi giorni! — di studio ad ottenere l'esattezza dell'intonazione, col violino tale requisito elementare continua a essere per anni, per lestri e spesso per anni un'irraggiungibile enigmèra.

Gli strumenti del popolo sono la chitarra ed il mandolino: l'ottanta per cento dei piazzi, ossia la frazione popolare dei piazzi, suona la chitarra ed il mandolino. Elevate questi strumenti a dignità artistica rendendone possibile uno studio serio (ossia rendendo per essi possibile l'esecuzione di musica di buon gusto, anche non trascendentale) coll'istituzione di una pubblica Scuola che li disciplini, ed è fatto un passo decisivo verso l'auspicata diffusione della cultura artistica del popolo.

Qui si prospettano due quesiti:  
1. È tecnicamente possibile fare del popolo coi popolari strumenti musicali di sopra?

2. È concretamente utile la propagazione della buona cultura musicale negli strapiopolari?

Al primo quesito rispondiamo subito che la Scuola detti strumenti non sono adatti — come oggi avviene purtroppo di regola — se non di grattamenti, di stridimenti e di stridori, a esecuzione di repertorio puerile: nè più nè meno del divino violino, il quale suonato senza

scuola non dà che stonature e miagolii idonei a far diventare nevrastenico un cadavere; nè più nè meno dell'aristocratico pianoforte, il quale suonato senza scuola non è che un'ingiuriosa e seccantissima rottura di... timpani; ma che coll'aiuto di un insegnamento « ufficiale » che li sviluppasse a dovere nelle loro caratteristiche, e che fungesse da ostacolo morale al diffondersi — oltrechè di tantissime altre miserie — degli strumenti imperfetti, nasali, stonati o di voce meschina, elevando così il tono generale dell'arte, la chitarra ed il mandolino rivelerebbero possibilità artistiche squisitissime: la chitarra, specialmente ed inimitabilmente deliziosa come strumento da concerto: il mandolino, sorgente melodica di dolcezza, di ricchezza, di sonorità insospettate.

Io ebbi una sola volta in vita mia (ma è chiaro che se esistesse una Scuola accreditata i valenti si moltiplicherebbero) occasione di assistere al concerto di un mandolinista meritamente famoso, e ad onore del vero debbo dichiarare che ne riportai un'impressione incancellabile. Che pastorosità di tremolo! Che dolcezza, che limpidezza e, quando occorreva, che energia di cavata! Che morbida ed elegante dovizia di abbellimenti, che calore di esecuzione, che effetti deliziosamente strani, che chiaroscuri con curiose sostituzioni del pizzico al plettro e con dei semplici spostamenti della destra, che intonazione impeccabile, che diluvio di note! Sotto le dita dell'artista il popolare strumento cantava, trillava, gioiva, esultava, impremeva, gemeva: l'arte (che è quanto dire la Scuola, nel nostro caso una modesta Scuola autodidattica) aveva trasformato il piccolo arnese in una meravigliosa cosa animata, facendone un magnifico rivale di strumenti di maggior mole o di maggior fama.

Altro che frivolo trastullo di dilettanti, il mandolino!

Al secondo quesito è già stato risposto dai pensatori in modo così concordemente affermativo, da rendere qui superflua la dimostrazione di una verità ormai diventata luogo comune: essere cioè il generalizzarsi della cultura musicale nel popolo un potentissimo fattore, per esso, di educazione del cuore e dello spirito, di distrazione dalla concezione bottegaia della vita, di riconciliazione colla vita stessa nei momenti tristi, di avviamento alla estimazione dei valori ideali, di redenzione dall'abbruttimento della bettola, di (aggiungia-

mo per conto nostro) sbolscevizzazione delle coscienze.

La nostra potrà parere un'audacia argomentativa, ma il lavoratore che si accinge a studiare musica dopo essere stato catechizzato a fantasticare riscosse politiche contro la « poltroneria sfruttatrice » degli artisti, degli esercenti le professioni liberali, di tutti coloro, in una parola, che vivono di lavoro non esclusivamente « proletario », materiale; ed è costretto a lambiccarsi il cervello per risolvere un solfeggio o a tormentarsi i nervi nel ripetere sul proprio strumento un determinato passo tante volte quante gliene occorrono per non farsi fischiare ad un pubblico concerto; viene gradualmente a soggiacere ad un processo inconsapevole ma sicuro, di rivalutazione delle attività spirituali prima svalutate ed incomprese: fenomeno che, specialmente se lo si concepisce come trasformazione psicologica dell'individuo, in cui si verifica, da incosciente soggetto passivo a cosciente soggetto attivo di propaganda, si presenta oggi tutt'altro che privo d'importanza sociale...: fenomeno generico — ci si obietterà — di tutte le attività che tendono a riabilitare nella coscienza dei lavoratori del braccio il sudore di quelli del pensiero: ma specifico — rispondiamo — dell'arte musicale, in quanto nessuna disciplina artistica o scientifica esercita una così suggestiva potenza d'interessamento popolare a studiarla come quella dei suoni: tanto più se si considera che gli strumenti a plettro e a pizzico sono quelli tipici, per dir così, del cebo operaio.

Insomma: la causa di una Scuola per la riabilitazione artistica degli strumenti di cui trattasi è buona, anzi ottima; ottima sotto l'aspetto tecnico, ottima sotto l'aspetto sociologico. Ed il Ministero della P. I. trascurerebbe un'occasione felicissima di farsene l'autorevole patrono, se tralasciasse di dare con illuminata sollecitudine (incominciando da oggi occorreranno, supponiamo, dieci anni, aspettando domani occorreranno dieci anni e un giorno) tutto il suo appoggio alla iniziativa che forma oggetto del « Memoriale » presentato dal solerte Direttore del Plettro al predetto Dicastero fin dal 15 Gennaio 1923, e che attende tuttora di essere esaminato dalla competente Commissione pro Belle Arti.

Avv. C. GOBBI.

Mandolinisti, Chitarristi! Leggete sempre il PLETTRO

## COLLABORAZIONE

Dicono molti, i più, che i plettri, presi come compagine istrumentale, sono semplicemente insopportabili e, sentiti poi individualmente, non servono ad altro che a rompere le orecchie del prossimo.

A tale maligna e cattiva insinuazione da parte di chi sente l'Arte come alla espressione del bello, è necessario ribattere ed opporre tutte quelle giuste considerazioni che il caso e la necessità richiedono.

Anzitutto bisogna premettere che in Arte i confronti non si devono mai fare, perchè ogni formazione istrumentale deve essere giudicata a parte e senza preconcetti più o meno sbagliati di sorta.

Chi nega che la grande orchestra sinfonica sia la forma istrumentale la più vera e consona alle alte esigenze dell'Arte? Chi discute la superiorità assoluta della famiglia degli Archi? Chi mette in dubbio che le esecuzioni che si ottengono con i violini non potranno mai e poi mai essere eguagliate dai mandolini e dai clarinetti nella banda?

Cio che noi vogliamo discutere sono le prevenzioni che stanno a danneggiare una forma di Arte che ha pure un passato glorioso.

Questa forma di Arte deve risorgere, anzi sta risorgendo e noi dobbiamo augurarci che la sua ascensione sia continua, duratura e proficua e che lasci quel solco di gloria che l'orchestra e la banda danno a beneficio della Musica.

L'estudiantina deve essere terza tra coteste meravigliose manifestazioni dell'arte musicale e ad essa i maestri compositori devono assolutamente dedicare i buoni frutti del loro ingegno in modo che il repertorio mandolinistico si arricchisca di buone opere, adatte ed appropriate, al carattere brillante dell'istrumento. Con ciò, necessariamente, si otterrà che il repertorio sarà di volta in volta adattato alla quantità ed anche alla qualità degli esecutori, senza toccare lavori e capolavori che non ci riguardano. Diversamente il disprezzo e le critiche sarebbero più che giuste, dato che è semplicemente ridicolo il riprodurre (?) con i plettri ciò che grandi ed immortali Musicisti hanno creato per un istrumentale completamente diverso dal nostro.

Contenere l'arte nostra nei suoi giusti limiti non solo è necessario, ma è anche indispensabile, se realmente si vuole che il mandolinismo ascenda vette luminose.

Merito spetta quindi al direttore di questo simpaticissimo periodico per la « campagna » che, in tal senso, egli conduce ormai da diversi anni.

Perseveriamo e non disprezziamo, o amici dilettanti in musica, perchè chi diletta e istruisce per il bello e nel bello dell'Arte, merita considerazione e collaborazione.

M.° Omero Carraro.

## INFORMAZIONI ESTERE

\*\*\* Il periodico *Die Gitarre* di Berlino ha riprodotto in traduzione tedesca l'intero articolo del nostro egregio collaboratore dott. A. Rossi dal titolo « Sor ed il suo Metodo di chitarra » pubblicato dal *Plettro* in vari numeri dell'annata 1921.

\*\*\* La V. festa dei chitarristi tedeschi collegata con una esposizione del ramo, si terrà a Berlino nei giorni dall'1 al 5 del prossimo mese di ottobre.

Chi scrive alla nostra Direzione per avere risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure unire alla corrispondenza il francobollo da centesimi 50.

## INIZIATIVE FEDERALI

### Le estudiantine in "gare di campionato"?

Togliamo dalla « Pagina Federale » di questo mese la seguente notizia:

« La C. D. della F. M. I. nella sua seduta dell'11 corr. ha iniziato lo studio del progetto di organizzare una grande manifestazione mandolinistica che, staccandosi dalle tradizioni sin qui seguite, avrebbe carattere di Campionato nazionale. — Tale Campionato verrebbe indetto verso la fine dell'anno corr., per orchestre e quartetti a plettro federati, suddivisi in quattro categorie, l'ultima delle quali riservata a coloro che non hanno mai partecipato a concorsi. Le prove verrebbero disputate in una o più località, in giorni diversi per ogni categoria ».

Il comunicato dice inoltre che i premi consisterebbero in medaglie, coppe, ecc. e che verrebbe abolita qualsiasi remunerazione in denaro.

Accogliamo questa notizia con viva simpatia perchè se la manifestazione — come v'è da sperare — sarà convenientemente organizzata, essa certo potrà dare buoni frutti per una più fervida attività nei nostri complessi mandolinistici e per l'incremento del nostro maggiore ente, la Federazione.

Dove però dissentiamo è sulla denominazione, o meglio, sul significato che si vorrebbe dare alla nuova manifestazione mandolinistica.

Si potrebbe, infatti, considerare seria una gara musicale per stabilire un Campionato? E le incongruenze che ne deriverebbero? Ma che si vuol creare nel mandolinismo, o fra i mandolinisti, un nuovo genere di sport?

Crediamo quindi di poter ritenere che la cosa meriti d'essere meglio studiata.

a. v.

## ECHI DEL NOSTRO ULTIMO CONCORSO DI MUSICA

Autori della « Gavotta » per quartetto e del « Minuetto » per chitarra, che la giuria ha menzionati come meritevoli di premio, sono, del primo pezzo il maestro Eliseo Marli di Barcellona (Spagna) e del secondo il prof. Carmelo Coletta di Messina. Entrambi ci hanno ceduto il diritto di pubblicazione dei loro rispettivi lavori.

## Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1924

Redattore: M.° Cav. Amedeo AMADEI

Questo numero contiene:

- Mazurka** per Mandolino e Chitarra di Frate CASSIO DA VELLETRI.
- Bolero in Mi** per Chitarra di C. Coletta.
- Washington** Tango per Mandolino e Chitarra di Bitelli Ignazio.

Musica pubblicata nei precedenti numeri:

- Legnani - *Capriccio* per Chitarra.  
Amadei - *Mentre cade la neve* - Serenata per Mandolino e Chitarra.
- Paganini - *Tema e Variazioni* (Op. I N. 2) per Violino e Chitarra.  
Bacci - *Esotismi* - Java - Danza moderna in partitura per 2 mandolini, mandola e chitarra.
- De Call - *Adagio* per Chitarra sola.  
Schumann - *Celebre Berceuse* - per Mandolino e Chitarra - Riduz. A. AMADEI.  
Milanesi - *Scherzo* - per Mandolino solo.
- Falbo - *Intermezzo lirico* (premiato) in partitura per quartetto.  
Coletta - *Mimosa* - Gavotta per Chitarra.

## BIBLIOGRAFIA

L'editore Ulrico Hoepli ci ha inviato in omaggio una copia dei suoi due « Manuali » del mandolinista e della chitarra editi (in terza edizione) a cura del maestro Agostino Monti.

A pag. 156 del « Manuale del mandolinista » elencando P. A. i periodici mandolinistici, così si esprime nei riguardi del *Plettro*:

« Il periodico più importante che ha tenuto l'amatore del mandolino al corrente della vita mandolinistica di quest'ultimo ventennio è il *Plettro*, edito a Milano. Direttore-proprietario Prof. Alessandro Vizzari.

« Il periodico *Il Plettro* (fondato nel 1906) diffusissimo nella classe mandolinistica in Italia ed all'Estero, ha dato un contributo notevolissimo all'arte mandolinistica colle sue numerose pubblicazioni, colla scelta musica edita nei suoi numeri e colla letteratura mandolinistica della quale è ricco ognuno dei suoi numeri. È un periodico la cui conoscenza impone ad ogni buon mandolinista ».

Anche nel « Manuale teorico pratico per lo studio della chitarra » troviamo a pag. 141 parole lusinghiere per il nostro periodico.

Pertanto, all'egregio A. porgiamo i nostri vivi ringraziamenti ed i nostri rallegramenti per le pregevoli sue due opere.

Per i collezionisti del « Plettro »

## L'annata completa 1923

- Amadei - *Ricordo lontano* Valse Hésitation per mandolino e chitarra;  
Falbo - *Confessioni* Fox-trot per mandolino e chitarra;  
Sor - *Valzer* per chitarra sola.
- Murtula - *Amor mio* Petit Valse double boston per chitarra sola;  
Salvetti - *Sul lago Sebino* Remigata in partitura.
- Bacci - *Rinascenza* - Marcia in partitura.  
Pucci D. - *Sogno d'amore* - Mazurka per Chitarra.
- Sirlen della Lanca - *Minuetto* per mandolino solo.  
Terzi - *Nostalgie* - Andante sentim. per chitarra.  
Cavenaghi - *Ma petit Cherie* - Fox-trot per mandolino e chitarra.
- Cavenaghi - *Intermezzo* per quartetto a plettro.  
Bacci - *Americanismo* - Tango per mand. e chit.
- Carosio - *Ghiribizzi* - Polka per Chitarra.  
Sirlen della Lanca - *Canzonetta con Variazioni* a due Mandolini.
- Schubert - Balletto N. 2 dell'opera *Rosmunda* - in partit. per estudiantina - Rid. A. Campanini.
- Amadei - *Conchita* - Schottisch Spagnola.  
Amadei - *Scherzo minuscolo* - per 2 mandolini.
- Ráköczy - *Celebre Marcia Ungherese* in partit. per Estudiantina - Riduzione di A. Amadei.
- Sor - Galop per Chitarra.  
De-Martino - Alla « *Casa Solitaria* » Serenata per Mandolino e Chitarra.
- Murtula - *Nostalgie*, Valzer lento per quartetto.  
Sarti - *Minuetto*, dell'Op. « *Arnida e Rinaldo* » per mandolino mandola e chitarra.
- Amadei - *Cupido* - One-step  
Amadei - *Campane e Pifferi* - Sfumaturo  
Amadei - *Intorno al Ceppo* - Rimembranze tutti per Mandolino e Chitarra.

La nostra Amministrazione spedisce la Collezione completa contro Cartolina di L. 10 (più L. 2 per le spese di affrancazione e raccomand.)

## METHODES CELEBRES POUR GUITARE ET MANDOLINE

en vente aux bureaux du journal « Il Plettro »

Aguado, Grande Méthode complète pour guitare (texte espagnol). Fr. 8,35

Castellacci, Méthode complète pour guitare (texte français). 8,35

Carulli, Méthode de guitare (nouvelle édition suivie de 44 morceaux progressifs et de 6 Etudes; texte français - teste espagnol (même prix) 10,—

Sor, Grande Méthode complète pour guitare, avec 26 Etudes compl. (texte français) 6,70

Cristofaro, Méthode complète pour mandoline; texte français, italien, espagnol, portugais, et anglais 10,—

Patierno, Méthode élémentaire pour mandoline (texte italien). 1,50

Majoration temporaire 100 %

Les prix sont indiqués en Francs Français.

# MAZURKA

FRATE CASSIO DA VELLETRI

Mandolino *p* *con anima* *p*

Chitarra

*rull. . . . .* *pp*

*p* *lente* **FINE** *espressivo*

*f* *vibrate*

*pp* *tutto legato*

Al carissimo amico Prof. Arcangelo Sciacca

# Bolero in Mi

per Chitarra

CARMELO COLETTA

The musical score is written for guitar and consists of ten staves. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is 3/4. The score includes various musical notations such as triplets, slurs, and dynamic markings. Performance instructions are placed throughout the piece, including 'rall. un poco', 'cresc.', 'p', 'mf', 'ff', 'deciso', and 'p subito'. The piece concludes with a double bar line and the instruction 'cresc a poco a poco'.

PROPRIETÀ DELL' EDITORE A. VIZZARI MILANO (1924)  
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

*il 1° dito fermo*

pp

Detailed description: This staff contains a sequence of notes with various articulations. The first part features eighth notes with accents. The second part has a slur over a series of notes. The final part shows a sequence of notes with the instruction "il 1° dito fermo" above them, indicating a first-finger hold. The dynamic marking "pp" is placed below the staff.

*Dal § al \* poi segue*

Detailed description: This staff continues the musical sequence. It includes a section with a slur and a section with notes marked with a circled "3", likely indicating a triplet. The instruction "Dal § al \* poi segue" is written to the right of the staff.

*mf*

Detailed description: This staff features a series of notes with accents and slurs. The dynamic marking "mf" is placed below the staff.

Detailed description: This staff continues the musical sequence with notes, slurs, and accents.

Detailed description: This staff continues the musical sequence with notes, slurs, and accents.

Detailed description: This staff continues the musical sequence with notes, slurs, and accents.

Detailed description: This staff continues the musical sequence with notes, slurs, and accents.

*CODA.*

*Dal § al \* poi segue Coda*

Detailed description: This staff concludes the piece with a Coda section. The instruction "CODA." is written above the staff, and "Dal § al \* poi segue Coda" is written below it.

*rall. rit... tempo deciso*

Detailed description: This final staff includes dynamic and tempo markings: "rall." (ritardando), "rit..." (ritardando), and "tempo deciso" (decisive tempo). The music features notes with slurs and accents.

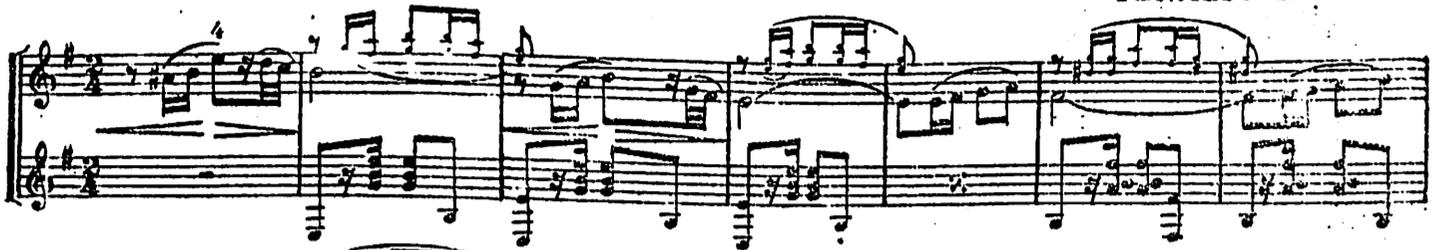
# Washington

## Tango - Habanera

IGNAZIO BITELLI

Mandolino

Chitarra



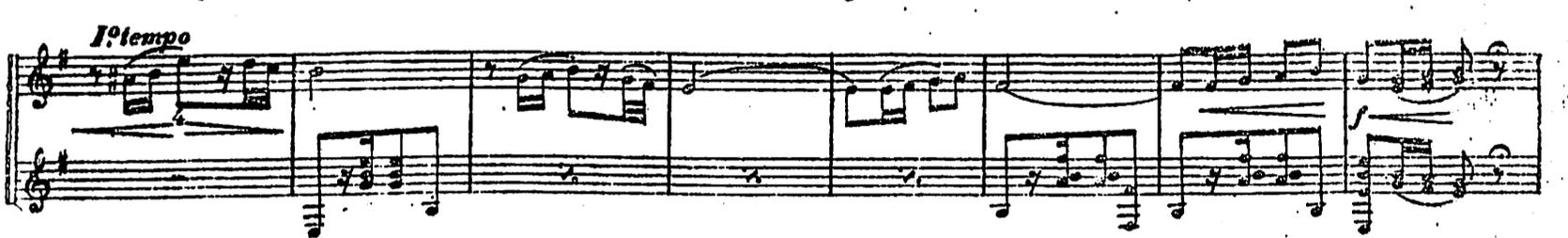
*FINE.* con molta grazia



TRIO.



*1<sup>o</sup> tempo*



*cresc.*



## Due conferenze sugli strumenti a plectro a Milano ed a Ferrara

Registriamo con vivo compiacimento l'iniziarsi di queste conferenze annesse come prezioso complemento ai concerti mandolinistici, perchè siamo certi che da ciò la diffusione dell'arte non potrà ricavarne che nuovo e forte impulso. D'altronde questo convincimento non ci è affatto nuovo, ed il nostro direttore lo riaffermava anche all'ultimo congresso della Federazione Mandolinistica, in occasione della sua esposizione del lavoro compiuto da questo ente durante la scorsa gestione da lui presieduta.

Non è cosa vana se, quindi, rinnoviamo qui la nostra esortazione su tale importante incumbente che, se riguarda le società singole, non può venire trascurata anche dalla Federazione. La propaganda orale, accoppiata a quella pratica dei concerti e, anche, dei concorsi e convegni mandolinistici, riuscirà utilissima per una migliore considerazione dell'arte nostra, pur troppo ordinariamente ritenuta come semplice espressione di un vacuo dilettantismo, senza fini e senza scopi culturali.

Pertanto salutiamo con animo lieto e fiducioso le iniziative di Milano o di Ferrara, e mentre auguriamo che queste possano ben presto trovare degna eco presso altre sedi, specialmente dove il mandolinismo è bene rappresentato, porghiamo alla benemerita Segreteria dell'Università Popolare Milanese, e per essa al suo infaticabile ed egregio segretario On. Prof. Severino Varazzani, nonché alla Presidenza del valoroso Circolo di Ferrara la modesta ma fervida parola del nostro plauso più sincero.

Ecco intanto un breve resoconto delle svolte due manifestazioni.

A Milano, il « trattenimento musicale di mandolini e chitarre con proemio illustrativo del maestro Carlo Censi » si è tenuto presso la nuova sede dell'Università Popolare in via Brazzo, con la esecuzione di un lodevole programma di musica di Cimarosa, Beethoven, Ceracini, Van Westerhout e Pedrotti, molto bene eseguita dai mandolinisti della Corale « Verdi », diretti dal maestro Cav. Morlacchi.

Partecipò alla serata musicale anche il noto chitarrista rag. Terzi colla esecuzione di una « Pastorale » e di una « Fantasia » di sua composizione, nonché della « Fantasia Brillante » n. 19 del Legnani (\*), che il concertista ha reso con ammirabile sicurezza di tecnica e con notevole interpretazione.

Prima del concerto il maestro Censi, noto concertista di pianoforte, con chiara sintesi ha rievocate origini e trasformazione degli strumenti a plectro, ricordando con parola saltatrice l'odierno loro sviluppo mercè la « campagna » degli appassionati dell'arte.

In complesso dunque una bella serata per parte nostra, degna dei calorosi applausi dal numeroso pubblico tributati tanto all'oratore quanto agli esecutori della « Verdi ».

(\*) Nel programma la « Fantasia brillante » di Luigi Legnani è stata erroneamente indicata come un « Rondò » del 700, mentre l'opera stessa, di sapore rossiniano, si può presumere che il Legnani (1790-1877) possa averla scritta fra il 1830 ed il 1840, sotto l'influsso della musica del celebre pesarese.

n. d. r.

\*\*\*

Ci mandano da Ferrara, 12 maggio:

Alla sede della nostra Università Popolare di fronte ad un pubblico enorme e scelto, come forse non si è mai verificato nelle precedenti riunioni. L'eg. M.° Giuseppe Vasè ha tenuto l'annunciata sua conferenza sul tema:

« L'arte del plectro ». Con citazioni interessanti, egli parlò degli strumenti più antichi da cui trasse origine il liuto, scendendo sino all'odierno mandolino ed alla chitarra, soffermandosi anche sugli artefici ferraresi che diedero e danno vigoroso impulso alla liuteria contemporanea. L'oratore passò poi in rassegna i trionfi conseguiti dal Circolo « Regina Margherita » durante i suoi 25 anni di vita, sciogliendo in fine un inno alla divina arte dei suoni suscitatrice di feconde virtù. La dotta conferenza si è chiusa fra vivi applausi.

Seguì la consegna da parte del presidente del Circolo, cav. uff. Toselli, al vice presidente, cap. Notolini, di una ricca medaglia d'oro con dedica attestante la riconoscenza del sodalizio al suo socio fondatore e tenace sostenitore, mentre il Circolo, alla sua volta, ha svolto un ricco programma musicale riportando vivissimo successo. L'orchestra è stata encomiabilmente diretta dal socio e valente mandolinista, sig. Petazzoni Massimiliano che riscosse meritissime felicitazioni.

La indimenticabile serata musicale è stata organizzata dal Senatore Niccolini e dal Cav. Toselli, rispettivamente presidenti onorario ed effettivo del Circolo « Regina Margherita ».

## Notiziario

\*\*\* I « Mandolinisti Milanesi » continuano a prodigarsi in concerti benefici guadagnando successi e simpatie. Ora due nuovi concerti si annunciano per la prelodata società, uno al Circolo « Volta » il 31 corr. e l'altro al Conservatorio per la sera dell'8 giugno p. v.

\*\*\* Pure per aiutare una filantropica istituzione il Circolo « Rinaldi » della nostra città ha dato un riuscito concerto al teatro « Sociale » di Crema. Tanto il direttore M. Rinaldi, quanto gli esecutori furono oggetto di accoglienze cordialissime.

\*\*\* Un nuovo grande successo ha riportato a Roma il Concerto dei « Mandolinisti romani ». Come solista di chitarra si produsse il cav. Roberto Nali che riscosse meritate applausi.

\*\*\* A Genova, l'Orchestra Mandolinistica Genovese, diretta da E. Baiano, ha prestato l'apprezzata sua opera per un concerto pro Albergo dei poveri. L'inappuntabile esecuzione di vari numeri procurò agli esecutori ed al bravo direttore vive e meritate approvazioni.

\*\*\* Ad Imola si è affermata con due recenti riusciti concerti una nuova società mandolinistica. La dirige con amoroso zelo il maestro G. F. Boccella al quale spetta il merito di questo nuovo successo mandolinistico.

\*\*\* A Lungavilla l'Estudiantina di Pavia ha svolto un'applaudito programma musicale pro erigendo monumento ai caduti. Il valente direttore maestro Pietro Pasotti e gli esecutori furono molto festeggiati.

\*\*\* I « Mandolinisti Bustesi » diretti dal maestro A. Cicogna sono stati invitati a Legnano dove hanno tenuto un magnifico concerto pro dote della scuola. Anche qui molte feste al direttore ed ai suoi esecutori.

\*\*\* Il chitarrista Manlio Biagi si è fatto apprezzare per ben 15 sere agli spettacoli di « varietà » al nostro *Trionfo*.

\*\*\* Il progetto di un concorso ad Arezzo sembra ormai tramontato. In sostituzione si annuncia un convegno a Moltrasio per le società lariane. La riunione è indetta per il 15 agosto prossimo venturo.

### NECROLOGIO

In una casa di salute della nostra città è deceduto il 1° corr. in tarda età, il prof. cav. uff. Paolo Manica, apprezzato insegnante di mandolino e chitarra.

**Diffondete il « Plectro »**

Per la Biblioteca del Chitarrista

## Studi e pezzi di concerto d'Autori celebri

ALBENIZ - Celebre Serenata Spagnola Rid. di F. Cimadevilla	L. 6.—
ARCAS - Il Delirio - Fantasia	» 10.—
Sinfonia dell'Op. <i>Norma</i> - Riduz.	» 8.—
Andante e Studio	» 5.—
CANO - Il Delirio	» 9.—
La Gallegada	» 6.—
CARULLI - Album con numerosi pezzettini	» 10.—
Tre piccoli pezzi - Op. 287	» 3.—
24 pezzettini - Op. 121	» 6.—
DAMAS - Sinfonia <i>Domino Nero</i> - Auber-Riduz.	» 6.—
Sinfonia <i>Marta</i> -Flotow - Riduz.	» 6.—
FERRER - La Gallegada - Fantasia Pastorale	» 10.—
L'Etudiant de Salamanque Op. 31	» 4.—
Les Soupirs - Valzer di concerto	» 5.—
La Danse des Naiades - Op. 35	» 4.—
Brise d'Espagne - Op. 37	» 4.—
Pensieri Melodici - 4 pezzi fac.	» 5.—
GIULIANI - Rondolletto e Ouverture - Op. 81	» 6.—
6 Rondò e 6 Preludi	» 10.—
Album con numerosi pezzettini	» 10.—
LEGNANI - Fantasia Brill. - Op. 19	» 6.—
Celebri 36 Capricci - Op. 20	» 12.—
MERTZ - Fantasia Originale - Fantasia ungherese - Il Gondoliero	» 8.50
Pregliera - Studio	» 4.—
MOZZANI - Coup de vent - Dolore - Valzer lento - Romanza - Mazurka - 5 pezzi	» 6.—
REGONDI - Reverie Nocturne Op. 19	» 6.—
Fete Villageoise e Rondò Op. 20	» 6.—
Prima Aria Variata - Op. 21	» 6.—
Seconda Aria Variata - Op. 22	» 6.—
Introduzione e Capriccio - Op. 23	» 6.—
SOR - Seconda Fantasia - Op. 4	» 4.—
Dodici Studi - Op. 6	» 10.—
Terza Grande Fantasia - Op. 10	» 4.—
Dodici Minuetti - Op. 11	» 10.—
Grande Sonata - Op. 22	» 6.—
Seconda Grande Sonata - Op. 25	» 10.—
TARREGA - Sogno, Studio tremolo	» 10.—
Notturmo di Chopin - Riduzione	» 12.—
Mazurka originale	» 8.—
Berçuse di Schumann - Rid.	» 12.—
Capriccio Arabo - Celebre seren.	» 8.—
VINAS - Fantasia Originale - Imitaz. al piano	» 9.—
Fantasia Capriccio	» 8.—
WEBER - Divertim. con accomp. di piano - Op. 38	» 12.—

Prezzi aumento compreso.

Rivolgersi alla nostra Amministrazione in Milano, Via Castelmorrone, 1.

Per l'invio a 1/2 Posta, aggiungere il relativo importo.

## Un abbonamento straordinario di favore

In via eccezionale, e per la durata di due mesi, apriamo il seguente abbonamento straordinario al « Plectro »:

Da Maggio a Dicembre p. v.

(9 Numeri con 36 pagine di scelta musica):

Nel Regno e Colonie L. 7,50

All'Estero . . . . . » 15,00

Spedire Carlolina Vaglia alla nostra Amministrazione, Casella Postale 542 - Milano.

# Repertorio del "PLETTO",

Raccolta di Sinfonie, Fantasie, Suites, ecc. di Autori Classici e Moderni

(ORIGINALI E TRASCRIZIONI)

per uso delle **Orchestre Mandolinistiche**

composte di Mandolini (1.<sup>o</sup> e 2.<sup>o</sup>) Mandola, Mandolncello, Mandolone (o Basso) e Chitarre

I. SERIE	Prezzo	II. SERIE	Prezzo	III. SERIE	Prezzo
Amadei A. - <b>Plectrum</b> - Inno dei Mandolinisti - Premiato con medaglia d'Oro (facile) Partitura	1,-	Amadei A. - <b>Italia</b> - Marcia Eroica (facile) Partitura	2,-	Amadei A. - <b>Pastorale</b> (facile) Partitura	1,-
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25
Amadei A. - <b>Suite Marinairesca</b> - in 4 tempi - Premiata con Gran Medaglia d'Oro di S. M. la Regina Madre (media difficoltà) Partitura	3,-	Beethoven L. - <b>Scherzo</b> della 2 <sup>a</sup> Sinfonia in Re maggiore. Trascrizione di G. Manente (facile) Partitura	1,-	Cannas C. - <b>La Fête au Village</b> - Suite descrittiva in 3 tempi: 1° <b>Danza nel prato</b> - Andante e Andantino gaio - 2° <b>Danza nel bosco</b> - Largo e Moderato - 3° <b>Al Villaggio</b> - Andantino e Allegretto con 3 campane (premiata al 4° Concorso del <i>Pletto</i> (m. d.) Partitura	2,-
Parti staccate cadauna	0,50	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,50
Beethoven L. - <b>Celebre Minuetto</b> - Riduz. prem. di L. Bracco (facile) Partit.	1,-	Cali G. - <b>Caresse</b> - Gavotta - 1° Premio (Cat. D) al 4° Concorso del "Pletto", (media difficoltà) Partitura	1,-	Cappelletti A. - <b>Flora</b> - Inno Mandolinistico (f.) Premiata con Medaglia d'argento	1,-
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Parti stacc. cad.	0,25
Boccherini L. - <b>Celebre Minuetto</b> - (in Mi b trasc. in Re) - Riduz. di G. F. Poli (Pezzo obbl. al Concorso di Torino 1911) Partitura	1,-	Canans C. (fig.) - <b>Andalusia</b> - Tango Habanera - Premiata al 4. Concorso del "Pletto", (facile) Partitura	1,-	Coletta C. - <b>Minuetto in Mi</b> - (m. d.) Partitura	2,-
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Parti stacc. cad.	0,25
Bolzoni G. - <b>Semplicità Campestre</b> - Madrigale - (Pezzo obblig. al Concorso di Torino 1911 (facile) Partitura	1,-	Cappelletti A. - <b>Ouverture Dramatique</b> - 1° Premio (Cat. A) al 4° Concorso Internazionale del "Pletto", (m. d.) Partit.	(*)	Falbo S. - <b>Spagna</b> - Suite in 4 tempi 1° Premio (L. 500) al nostro Grande Conc. 1922. (media diffic.) Partitura	5,-
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	1,-
Bottacchiaro U. - <b>Il Voto</b> - Fantasia Romantica - Premiata con Medaglia d'Oro - (media difficoltà) Partitura	(*)	Chassain R. - <b>Le Prince Charmant</b> - Gavotta - 2° Premio (Cat. D) al 4° Concorso del "Pletto", (facile) Partitura	1,-	Falbo S. - <b>Intermezzo lirico</b> - (Premiato) Partitura	1,-
Cimarosa D. - <b>Gli Orizzonti e Curiazii</b> - Sinfonia - Riduzione di G. F. Poli - (media difficoltà) Partitura	3,-	Falbo S. - <b>Ouverture in Re min.</b> - 1° Premio (Cat. A.) e dono speciale del R. Ministero della P. I. al 4° Concorso del "Pletto", - Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo 1912 - (media diff.) Partitura	(*)	Manente - <b>Ricordo di Cairo</b> - Pezzo Arabo. (m. d.) Partitura	1,50
Parti staccate cadauna	0,50	Parti staccate cadauna	0,50	Parti stacc. cad.	0,25
Falbo S. - <b>Scene Campestri</b> - Suite in tre tempi - Prem. con medaglia d'Oro - (media difficoltà) Partitura	(*)	Lavdas N. - <b>Rapsodia Ellenica</b> - Premiata con Menzione Onorevole al 4.° Concorso del "Pletto", (m. d.) Partitura	(*)	Marti E. - <b>Nell'Oasi</b> - Intermezzo arabo (premiato) (facile) Partitura	2,-
Ouverture (Premiata) (media diff.) Partit.	3,-	Manente G. - <b>Piccoli Eroi</b> - Ouverture in La - 2° Premio (Cat. A.) e Medaglia d'Oro del Comune di Milano al 4.° Concorso del "Pletto", (Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo (facile) Partitura	2,50	Parti staccate cadauna	0,50
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,50	Milanesi G. - <b>Tema con Variazioni</b> - Pezzo originale (m. d.) Partitura	3,-
Manente G. - <b>Tramonto d'Autunno</b> - Fantasia in tre tempi (media diff.) Partit.	1,-	Marinelli A. - <b>Serenade</b> - Premiata con diploma di 1.° Grado - Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo (facile) Partitura	1,-	Parti staccate cadauna	0,50
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Mendelssohn - <b>Branco di Venezia</b> - Riduz. di C. Munier (facile) Partitura	0,50
Manente G. - <b>Sulla piana della Melia</b> - Ouverture (Premiata) (media diff.) Partit.	3,-	Mozart A. W. - <b>Nozze di Figaro</b> - Ouverture - Trascrizione del Cav. N. Lavdas - 1.° Premio (Cat. B.) al 4.° Concorso del "Pletto", (Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo 1912) media diff. Partitura	3,-	Mozart - <b>Così fan tutte</b> - Celebre Ouverture - Trascriz. di A. Vizzari (m. d.) Partitura	2,-
Parti staccate cadauna	0,50	Parti stacc. cad.	0,50	Parti stacc. cad.	0,25
Mellana Vogt - <b>Omaggio al passato</b> - Ouverture - Prem. con Medaglia d'Oro - (media difficoltà) Partitura	3,-	Mozart - <b>L'Impresario</b> - Ouverture - Riduz. A. Vizzari. Partitura	2,-	Mozart - <b>Don Giovanni</b> - Celebre serenata - Trascriz. Munier Partitura	1,-
Parti stacc. cad.	0,50	Parti staccate cad.	0,50	Pizzotti E. - <b>Rimembranze Lariane</b> - Piccola fantasia (facile) Partitura	0,25
Mozart W. - <b>La Clemenza di Tito</b> - Ouverture - Riduz. di E. Porta - 1.° Premio al 3.° Concorso (media difficoltà) Partit.	2,-	Murkens A. P. - <b>I cacciatori a cavallo</b> - Marcia festosa Partitura	0,25	Rákóczy - <b>Celebre Marcia Ungherese</b> (Riduz. A. Amadei) Partitura	2,-
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25
Muttoni E. - <b>Euterpe</b> - Inno Mandolinistico (facile) Partitura	1,-	Redegheri E. - <b>Fantasia spagnuola</b> - Medaglia d'argento al nostro 1° Concorso (media difficoltà) Partitura	1,-	Munier G. - <b>Variazioni sul Carnevale di Venezia</b> - (m. d.) Partitura	1,-
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Mozart - <b>Marcia Turca</b> - (Rid. Amadei) Partitura	1,-
Patr F. - <b>Maestro di Cappella</b> - Sinfonia - Riduz. di A. Campanini (m. d.)	2,50	Redegheri E. - <b>Interludio</b> (Preludio) - (media difficoltà) Partitura	1,-	Parti stacc. cad.	0,25
Savoia A. - <b>Annie</b> - Improvviso - Pezzo imposto al Concorso di Pavia 1909 (media difficoltà) Partitura	1,50	Parti staccate cad.	0,25	Schubert - <b>Celebre Momento Musicale</b> - (Rid. A. Vizzari) Partitura	1,-
Parti staccate cadauna	1,50	Parti staccate cadauna	0,25	Parti stacc. cad.	0,25
Savoia A. - <b>Calma</b> - Notturmo (Pezzo imposto al Conc. di Pavia 1909) fac. Partit.	1,50	Salvetti - <b>Invocazione</b> - Intermezzo Partitura	1,-	Schubert - <b>Balletto N. 2</b> nell'opera <i>Rosmunda</i> (Rid. A. Campanini) Partitura	2,-
Parti staccate cadauna	1,50	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25

AVVERTENZA. — Per il prezzo delle Partiture segnate con l'asterisco (\*) rivolgersi all'Editore.

Su tutti i prezzi: Aumento temporaneo del 100% — Per ordinazioni rivolgersi all'Amminis. del *Pletto* in Milano.

## CORDE ARMONICHE

di acciaio nudo e fasciato  
.. di primissima qualità ..

Indirizzare vaglia all'Amministr. del  
*Pletto* - Via Castelmorone, 1 - Milano

Per Mandolino nap.	Per Mandola In Do	Per Mandola In Sol	Per Mandolncello	Per Chitarra:
MI - L. 0.80 la doz.	LA - L. 1.- la doz.	MI - L. 2.50 la doz.	LA - L. 1.50 al paio	MI(1°) - L. 1.- la doz.
LA - 0.90 -	RE - 3.- -	LA - 3.50 -	RE - 2.- -	SI - 1.50 -
RE - 2.- -	SOL - 4.50 -	RE - 5.- -	SOL - 2.50 -	SOL - 2.50 -
SOL - 3.- -	DO - 6.- -	SOL - 6.- -	DO - 3.- -	RE - 3.- -
				LA - 4.- -
				MI - 5.- -

•• Non si da corso a commissioni inferiori a L. 10. — Non si fanno spedizioni contro assegno. ••  
•• Chiedere sempre la spedizione per Raccomandata, anticipando il relativo importo ••